

SCHEGGE DI VANGELO

Dio al centro

SCHEGGE DI VANGELO

28_02_2023



**Stefano
Bimbi**



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate. Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre

vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe». (Mt 6,7-15)

A volte si sente dire: "Ho pregato tanto e non ho ottenuto nulla, quindi pregare non serve a niente". Questo modo di ragionare è viziato dal credere che Dio ascolti a misura di quante parole gli rivolgiamo. Ma Gesù ha chiarito bene nel vangelo che non è questo il modo corretto di rivolgersi a Dio. La preghiera del Padre Nostro ci insegna di mettere al primo posto i diritti di Dio e solo al secondo posto i nostri bisogni. Oggi recita il Padre Nostro lentamente per poter meditare ogni frase.